

Efficienza energia grazie a una soluzione intelligente di gestione del servizio

IBM



Podcast vi dà il benvenuto e vi parlerà del tema dell'“Energy Efficiency”. Manuela Kerker intervisterà Thomas Löffler, Service Management Solution Architect, che vi spiegherà quali sono i vantaggi di un'infrastruttura IT energeticamente efficiente.

Manuela Kerker: “Thomas, ci potresti dare qualche informazione sulla tua persona e sulla tua attività presso IBM”?

Thomas Löffler: “Mi chiamo Thomas Löffler e lavoro come Service Management Solution Architect per Tivoli nel Software Group Svizzera. Collaboro con IBM da oltre vent'anni. Dal 1996 lavoro nel settore Service and Systems Management e mi occupo di svariate funzioni tecniche”.

Manuela Kerker: “Daniel Rüthemann, CEO di IBM Svizzera ha dichiarato che *“dato l'aumento dei costi dell'energia e la maggiore sensibilità dei consumatori, un rapporto responsabile con le risorse diventa sempre più un fattore essenziale per la concorrenza”*. Che cosa significa per IBM e per le sue prestazioni nel campo dei software”?

Thomas Löffler: “L'aumento del prezzo dell'energia e il rischio di falle nell'approvvigionamento elettrico hanno posto la questione dell'efficienza energetica al centro delle discussioni dell'economia. Negli ultimi anni la domanda di prestazioni e anche il consumo energetico dei centri di calcolo hanno continuato a crescere. Riscontriamo una grande necessità, e anche buone possibilità, da una parte di misurare questo consumo e di renderlo trasparente e dall'altra anche di regolarlo e di ridurlo. Oltre alla mera questione dei costi assistiamo con sempre maggior frequenza a *stakeholder* che presentano alle aziende questioni legate a consumo energetico, sostenibilità ambientale ed emissioni di CO2. Inoltre ci sono aziende che vogliono associare la loro immagine alla piena consapevolezza dell'efficienza energetica e che in questo modo acquisiscono un vantaggio competitivo. E infine ci sono anche disposizioni regolamentari che esigono sempre più spesso che le aziende documentino e motivino il consumo energetico e l'emissione di CO2”.

Manuela Kerker: “Quali sfide si possono affrontare con i software offerti da IBM”?

Thomas Löffler: “Si prospettano diverse possibilità in questo campo. Da una parte i nostri software ci consentono di misurare, registrare e documentare con dei report il consumo di energia dei componenti IT e degli altri componenti. Dall'altra, nel campo del Service Management, disponiamo di una gamma di possibilità che sostanzialmente consentono di descrivere il consumo di energia in relazione con altri parametri di misura, come ad esempio gli indicatori delle prestazioni o i tempi di risposta dell'utente finale. Queste opzioni, in rapporto con le informazioni rilevanti per i Service Level Agreement, permettono così di modificare il consumo di energia elettrica e di utilizzare la minor quantità possibile di corrente per fornire una determinata prestazione IT, pur rispettando i Service Level Agreement stessi”.

Manuela Kerker: “Quali fattori hanno impedito finora alle aziende di adottare misure adeguate”?

Thomas Löffler: “La primissima sfida consiste nel fatto che spesso le aziende non sanno quanta corrente viene consumata e ancora più spesso non sanno quanta corrente consumano i singoli componenti. Molte aziende possono indicare il consumo di energia elettrica del loro centro di calcolo, ma non sanno quali sono i componenti che consumano di più. Per questo motivo non sono in grado di ottimizzare il consumo di energia a livello di componenti”.

Manuela Kerker: “Ci sono nuove scoperte tecnologiche che sostengono questa consapevolezza ecologica e che ne incentivano lo sviluppo”?

Thomas Löffler: “Con il nostro *Monitoring-Tool* per l'energia abbiamo la possibilità di misurare il consumo di calcolatori e di componenti storage direttamente alla fonte, per ogni singolo componente. Al tempo stesso possiamo misurare anche i dati sull'energia dei componenti dell'infrastruttura di centri di calcolo e di edifici. Disponiamo di interfacce per i sistemi di gestione degli edifici che ci consentono di includere i dati relativi ai consumi (ad esempio per climatizzazione, luce, raffreddamento e per altri componenti dell'infrastruttura) nel quadro generale. Per questo motivo sono un fattore importante, perché gli edifici e le infrastrutture IT degli edifici sono in stretta relazione tra loro. La misurazione alla fonte dei dati relativi al consumo può essere utilizzata in modo efficace da diverse soluzioni per il Service-Management. Ad esempio possiamo comprendere i valori relativi al consumo nel conteggio delle prestazioni IT, come già facciamo da diverso tempo per altri dati. Ora possiamo ad esempio includere in questo calcolo anche i valori relativi al consumo di energia o all'emissione di CO2. Abbiamo inoltre la possibilità di configurare dinamicamente i centri di calcolo con le cosiddette soluzioni di provisioning. In questo modo ad esempio possiamo migliorare la ripartizione tra i vari componenti così da ottenere un profilo termico bilanciato. In tal modo abbiamo bisogno di una minor capacità di refrigerazione”.

Manuela Kerker: “Ecco Thomas, siamo giunti al termine della nostra intervista, ti ringraziamo molto per l’interessante contributo”.



© Copyright IBM Corporation 2008 Tutti i diritti riservati

IBM ed il logo IBM sono marchi o marchi depositati di International Business Machines Corporation negli Stati Uniti e/o in altri Paesi. Si riconoscono marche ed altre aziende/costruttori. Le condizioni contrattuali ed i prezzi sono reperibili presso le filiali IBM ed i Business Partner IBM. Le informazioni di prodotto riproducono lo stato attuale. Oggetto ed entità delle prestazioni si definiscono esclusivamente secondo i rispettivi contratti. La presente pubblicazione vale esclusivamente come informativa generale.